

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-2766 del 30/05/2017
Oggetto	ART. 242 CO. 7, ALLEGATO 3 ALLA PARTE IV, TITOLO V DEL D.LGS. 152/06. BONIFICA DI SITI CONTAMINATI. DITTA: SEFRAN ETICHETTIFICIO S.R.L. EX STABILIMENTO SIRI DI VICO CESARE & C. S.N.C. SITO: VIA EMILIA 1040-1048. COMUNE DI SANTARCANGELO (RN). APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-2872 del 30/05/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini
Dirigente adottante	STEFANO RENATO DE DONATO

Questo giorno trenta MAGGIO 2017 presso la sede di Via Dario Campana, 64 - 47922 Rimini, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini, STEFANO RENATO DE DONATO, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini

OGGETTO: ART. 242 CO. 7, ALLEGATO 3 ALLA PARTE IV, TITOLO V DEL D.LGS. 152/06. BONIFICA DI SITI CONTAMINATI. DITTA: SEFRAN ETICHETTIFICIO S.R.L. - EX STABILIMENTO SIRI DI VICO CESARE & C. S.N.C.. SITO: VIA EMILIA 1040-1048. COMUNE DI SANTARCANGELO (RN). APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA.

IL DIRIGENTE

VISTI

- La Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”;
- La Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 in materia di Riforma del sistema di governo regionale e locale, che dispone il riordino delle funzioni amministrative in materia di Ambiente ed Energia ed in particolare stabilisce che le funzioni afferenti a gestione di rifiuti, risorse idriche, inquinamento atmosferico e acustico, in precedenza assegnate alle Province, vengano esercitate dalla Regione mediante l’ARPAE;
- La Deliberazione di G.R. n. 2173 del 21.12.2015 “Approvazione dell’assetto organizzativo generale dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae)”.
- La Deliberazione di G.R. n. 2230 del 28.12.2015 “Misure organizzative e procedurali per l’attuazione della L.R. n.13 del 2015 e acquisizione delle risultanze istruttorie delle Unità Tecniche di Missione (UTM), decorrenza delle funzioni oggetto di riordino, Conclusione del processo di riallocazione del personale delle Province e della Città Metropolitana”.
- Le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPA n. 87/2015 e n. 96/2015 di approvazione, rispettivamente, dell’assetto organizzativo generale ed analitico dell’ Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) e del documento manuale organizzativo di Arpae.

DATO ATTO CHE

- In applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13.
- Ai sensi dell’art. 69 della L.R. 13/2015, dalla data di decorrenza delle funzioni oggetto di riordino l’Ente subentrante conclude i procedimenti già in corso, subentrando, altresì, nella titolarità dei rapporti attivi e passivi generati dai predetti procedimenti.

- Con contratto in data 30.12.2015, sottoscritto dal Direttore Generale di Arpae, ai sensi della L.R. n. 13/2015, è stato conferito a Stefano Renato de Donato incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Rimini, con decorrenza 01.01.2016, in attuazione della DDG n. 99/2015 avente ad oggetto “Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di posizione organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae, a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015”.

TENUTO CONTO CHE

- l’art. 242 co.7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. con cui si stabilisce che *“Qualora gli esiti della procedura dell’analisi di rischio dimostrino che la concentrazione dei contaminanti presenti nel sito è superiore ai valori di concentrazione soglia di rischio (CSR), il soggetto responsabile sottopone alla Regione, nei successivi sei mesi dall’approvazione del progetto di analisi di rischio, il progetto operativo degli interventi di bonifica o di messa in sicurezza, operativa o permanente, e, ove necessario le ulteriori misure di riparazione e ripristino ambientale, al fine di minimizzare e ricondurre ad accettabilità il rischio derivante dallo stato di contaminazione presente nel sito.”*;

- il medesimo art. e comma sopracitato con cui si stabilisce che *“Con il provvedimento di approvazione del progetto di bonifica sono stabiliti anche i tempi di esecuzione,...ed è fissata l’entità delle garanzie finanziarie, in misura non superiore al cinquanta per cento del costo stimato dell’intervento.”*;

- l’art. 242 co.8 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. con cui si stabilisce che *“I criteri per la selezione e l’esecuzione degli interventi di bonifica e ripristino ambientale, di messa in sicurezza operativa o permanente, nonché per l’individuazione delle migliori tecniche di intervento a costi sostenibili (Batneec – Best Available Technology Not Entailing Excessive Cost) ai sensi delle normative comunitarie sono riportati nell’allegato 3 alla parte quarta del presente decreto.”*;

PREMESSO CHE

- presso lo stabilimento Siri di Vico Cesare & C. S.n.c., nell’ambito di un intervento di bonifica e delle relative attività di manutenzione e monitoraggio, eseguite in data 19/12/2012 (attivate nell’ambito della procedura avviata già nel 2002 dal Comune di Santarcangelo di R. ai sensi del D.M. 471/99), era stata rilevata la presenza di prodotto surnatante nel piezometro PM2bis, circostanza che aveva fatto presupporre il verificarsi di un nuovo potenziale evento contaminante, e che la ditta Petroltecnica S.p.A., per conto della ditta Siri di Vico Cesare & C. S.n.c., aveva notificato con nota prot. prov. n. 52697 del 24/12/2012 l’avvenuto superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), ai sensi dell’art. 242 del D.Lgs. 152/06;
- con Determinazione Dirigenziale di Arpae – Struttura Autorizzazione e Concessioni n. 944 del 08.04.2016 è stato approvato il Progetto di Bonifica presentato da Petroltecnica S.p.A. in nome e per conto della ditta ex Siri di Vico & Cesare snc;
- che tale approvazione ricomprende l’autorizzazione allo scarico (così come si evince da parte dispositiva) con prescrizioni dettate da Hera S.p.A. con parere prot.gen. n. 36109;

- con nota acquisita al PGRN 3377 del 18.05.2016, il curatore fallimentare della ditta dott. Andrea Montemaggi ha chiesto che la data di decorrenza dei 36 mesi per l'esecuzione del progetto di bonifica coincida con la data di inizio lavori, da comunicarsi a seguito delle procedure previste per l'aggiudicazione dell'immobile e la definizione del relativo proprietario a seguito di gara, e non a partire dalla data di emissione del provvedimento di cui sopra;
- la ditta SEFRAN Etichettificio s.r.l., con nota acquisita al PGRN 9852 del 28/12/2016, ha comunicato che, in merito al progetto di bonifica già presentato e approvato, *“si ritiene il progetto non congruo economicamente, anche in relazione alla passività ambientale che risulterebbe dall'applicazione degli obiettivi di bonifica definiti tramite l'Analisi di Rischio Sanitario Ambientale Sito-Specifica”*, che pertanto *“si sta valutando un approccio di bonifica che sia risolutivo, ovvero che ponga come obiettivo il raggiungimento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione”*, e che di conseguenza *“verrà presentata agli Enti nel più breve tempo possibile una revisione del Progetto Operativo di Bonifica.”*;
- la ditta Petroltecnica S.p.A., con nota acquisita al PGRN 885 del 30/01/2017, ha trasmesso la denuncia annuale di scarico in fognatura di acque reflue industriali per l'anno 2016 e la variazione del titolare dello scarico;
- la ditta BSA Ambiente s.r.l., con nota acquisita al PGRN 1483 del 17/02/2017 ha trasmesso, in nome e per conto di SEFRAN Etichettificio s.r.l., una nuova versione del “Progetto Operativo di Bonifica”;
- la ditta SEFRAN Etichettificio s.r.l., con nota acquisita al PGRN 4798 del 26/05/2016 ha richiesto voltura dell'autorizzazione di scarico in pubblica fognatura delle acque reflue, indicando come intestatario di detta autorizzazione il Sig. Franco Domeniconi, proprietario del sito, nonché legale rappresentante della ditta SEFRAN Etichettificio s.r.l.;

VISTO che il responsabile del procedimento, con nota PGRN 2084 del 07/03/2017, ha convocato, in data 21/03/2017, ai sensi dell'art. 242, Titolo V, Parte IV del D.Lgs. 152/2006, la Conferenza di Servizi per l'approvazione del Progetto di Bonifica presentato, cui sono stati invitati ed hanno partecipato gli Enti riportati nel *Verbale della Conferenza di Servizi*, unito al presente atto quale **Allegato B**;

DATO ATTO che la Conferenza dei Servizi del 21/03/2017 ha espresso parere favorevole all'approvazione del progetto presentato, con prescrizioni riportate nella parte dispositiva;

ACQUISITA la relazione tecnica con prescrizioni emesso dal Servizio territoriale di Arpae - Sezione Provinciale di Rimini con nota PGRN 2847 del 29/03/2017, depositato agli atti;

RITENUTO, ai sensi dell'art. 14-ter co.7 della L.R.241/1990, legittimamente acquisito l'assenso delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata;

PRESO ATTO della nota del Comune di Santarcangelo di R., acquisita al PGRN del 22/03/2016, con la quale si precisa che *“si dà mandato ad Arpae di concludere tutta la procedura relativa all'attività di bonifica dell'area dell'ex stabilimento SIRI s.n.c., compresa quella già precedentemente avviata da questo Comune ai sensi del D.M.471/99.”*;

DATO ATTO CHE che per l'attività autorizzativa "APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI BONIFICA" è previsto il pagamento di una somma secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016;

PRESO ATTO CHE con nota acquisita con PGRN 4278 del 12/05/2017 la ditta ha trasmesso il modulo H1 previsto per l'attestazione del pagamento secondo quanto stabilito dal "Tariffario delle prestazioni di Arpae Emilia Romagna" approvato con D.G.R. n. 798 del 30/05/2016 e il relativo bollettino che ne dimostra l'effettuazione;

RICHIAMATE:

- la Determinazione del direttore Generale di Arpae n. 7/2016, con la quale è stato conferito l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la Determinazione dirigenziale n. 124 del 15/02/2016, avente per oggetto: "*Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Definizione dell'assetto organizzativo di dettaglio della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini a seguito del recepimento delle Posizioni Organizzative istituite con D.D.G. n. 99/2015*";
- la Determinazione dirigenziale n. 199 del 08/03/2016 e n. 24/2017, avente per oggetto: "*Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini. Nomina dei responsabili di procedimento ai sensi della legge n. 241/90*";

SU PROPOSTA del responsabile dell'Unità VIA-VAS-AIA-Rifiuti-Energia, Ing. Fabio Rizzuto;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento, la P.O. Ing. Fabio Rizzuto, attesta, in riferimento al procedimento relativo alla presente determinazione, l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

DATO ATTO della regolarità, correttezza e conformità a legge del presente Provvedimento ed espresso, pertanto, il parere favorevole di regolarità tecnica;

DATO ATTO che il presente Provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Agenzia;

RICHIAMATI gli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

DATO ATTO CHE, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di Arpae e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

- 1.** di approvare ai sensi dell'art. 242 co. 7, 8 e 13 del D.Lgs. n. 152/2006, per quanto di propria competenza, con le limitazioni e prescrizioni di cui ai punti successivi, il "Progetto operativo di Bonifica" trasmesso da BSA Ambiente s.r.l., a nome e per conto della ditta SEFRAN Etichettificio s.r.l., con nota acquisita al PGRN 1483 del 17/02/2017, redatto ai sensi dell'allegato 3 alla parte IV° del D.Lgs. 152/2006, inerente all'inquinamento del sito contaminato presso l'ex stabilimento Siri di Vico Cesare & C. S.n.c., via Emilia 1040-1048, Comune di Santarcangelo di Romagna;
- 2.** di dare atto che tale progetto ricomprende anche l'attività di bonifica già avviata dal Comune in data 21/02/2002 ai sensi del D.M. 471/99;
- 3.** di volturare lo scarico in pubblica fognatura derivante dall'impianto Pump&Treat presente in sito, al Sig. Franco Domeniconi, legale rappresentante della ditta SEFRAN Etichettificio s.r.l., nel rispetto di quanto indicato all'art.243 co.1 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii, e precedentemente autorizzato con Determinazione Dirigenziale di Arpae – Struttura Autorizzazione e Concessioni n. 944 del 08.04.2016, con prescrizioni contenute nel parere di Hera S.p.A., trasmesso dal Comune di Santarcangelo di R. e acquisito al prot. prov. n. 11772 del 09/04/2015 (unito al presente atto quale **Allegato A**);
- 4.** di dare atto che, così come definito all'art. 242 co.7 del D.Lgs. 152/06, il presente atto *"...sostituisce a tutti gli effetti le autorizzazioni, le concessioni, i concerti, le intese, i nulla osta, i pareri e gli assensi previsti dalla legislazione vigente compresi, in particolare, quelli relativi alla valutazione di impatto ambientale, ove necessaria, alla gestione delle terre e rocce da scavo all'interno dell'area oggetto dell'intervento ed allo scarico delle acque emunte dalle falde."*;
- 5.** di stabilire, coerentemente a quanto deciso in Conferenza dei Servizi, il cui verbale è unito al presente atto quale **Allegato B**, e a quanto prescritto da Arpae mediante parere scritto, le seguenti particolari prescrizioni:
 - a.** che venga comunicato al Servizio Territoriale Arpae la data delle attività con almeno 5 giorni lavorativi di anticipo,
 - b.** che in fase di escavazione la ditta potrà effettuare il trattamento in sito solo terreni che non hanno un alto impatto odorigeno,
 - c.** che si dovranno concordare i parametri da ricercare sui terreni campionati vincolandoli alle sostanze contenute nei vari serbatoi ad esse correlate,
 - d.** che la ditta dovrà fornire una dettagliata relazione terreni sottoposti a trattamento in loco specificandone quantitativi e contaminazione,
 - e.** che dovrà essere garantito che il raggiungimento delle CSC del terreno sia effettivamente dovuto al trattamento e non per effetto di diluizione,
 - f.** che dovrà essere preventivamente concordato un sistema atto a garantire la verifica dell'effettivo raggiungimento delle CSC dei terreni trattati in loco stabilendone parametri, numero campioni e metodologia di campionamento,

- g.** che dovrà essere garantita la raccolta di eventuale percolato derivante dalle baie di trattamento,
- h.** che le baie di trattamento dovranno essere mantenute integre e a tenuta stagna o quantomeno garantire che l'eventuale percolato venga raccolto e avviato al recupero/ smaltimento,
- i.** che dovrà essere evitato il contatto del terreno contenuto nelle baie con le precipitazioni meteoriche,
- j.** che dovrà essere messo in atto un sistema atto all'abbattimento del materiale pulverulento evitandone il trasporto eolico,
- k.** che dovrà essere registrato i quantitativi di prodotti C.O.R. utilizzati suddividendoli per processi (nello scavo, nelle baie e per iniezione pipe filtering).
- l.** per quanto riguarda gli obiettivi di bonifica sui parametri ricercati, si accettano e quindi si approvano quelli proposti con il progetto di bonifica, concordati in sede di Conferenza dei Servizi, che si rammentano essere i seguenti:
 - per quanto riguarda gli obiettivi di bonifica per la matrice terreno si assumono come obiettivi di bonifica i valori di Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) corrispondenti ai contaminanti del sito riportati in colonna B, tabella 1 – Allegato 5 – Titolo V della Parte V del D.Lgs. 152/06 e dei valori limite indicati dai Pareri dell'ISS;
 - per quanto riguarda gli obiettivi di bonifica per le acque sotterranee si assumono come obiettivi di bonifica i valori di Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) corrispondenti ai contaminanti del sito riportati in tabella 2 – Allegato 5 – Titolo V della Parte V del D.Lgs. 152/06 e dei valori limite indicati dai Pareri dell'ISS;
- m.** che il deposito dei rifiuti prodotti dalle attività di bonifica deve essere effettuato nel rispetto della norma che regola il *deposito temporaneo*, così come indicato all'art. 183 del D.Lgs. 152/06. Si ricorda inoltre che i rifiuti prodotti dall'attività dovranno essere conferiti a terzi e smaltiti secondo quanto previsto dal medesimo decreto;
- n.** si ribadisce, infine, che al termine delle operazioni di bonifica sarà necessario presentare un piano di monitoraggio che preveda una campagna di rilevazione dei parametri ricercati nelle acque sotterranee nelle 4 stagionalità, da concordarsi con gli Enti presenti in Conferenza;

6. di stabilire, per la ditta SEFRAN Etichettificio s.r.l. l'obbligo di:

- a.** comunicare ad Arpae, Comune di Santarcangelo di R. ed AUSL la data di inizio lavori ed il cronoprogramma dettagliato degli stessi;
- b.** presentare ad Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Rimini - formale domanda di approvazione per ogni variazione riguardante il contenuto del presente provvedimento e del cronoprogramma presentato;
- c.** accertarsi che i terzi a cui vengono affidati i rifiuti prodotti ne attuino una gestione conforme alle disposizioni di legge vigenti;
- d.** presentare ad Arpae una relazione tecnica di aggiornamento delle operazioni di bonifica e dei risultati ottenuti, da consegnarsi al termine della Fase A, riportante in allegato anche le certificazioni riguardanti il materiale di riempimento di tutti gli scavi effettuati,
- e.** di trasmettere ad Arpae – Servizi Territoriali i formulari dei rifiuti originatisi durante tutte le operazioni di bonifica svolte fino a questa fase;
- f.** il campionamento dei terreni e delle acque sotterranee, nonché l'utilizzo delle metodiche analitiche, dovranno avvenire secondo quanto stabilito;

- nell'All.3 Titolo V Parte IV° del D.Lgs.152/2006
 - nel Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati redatto da APAT/ISPRA;
 - nelle Linee guida per la "Validazione" dei dati analitici da parte degli enti di controllo di APAT/ISPRA;
 - dalle note esplicative, interpretative e di indirizzo, emesse da APAT/ISPRA ed ISS inerenti le analisi dei terreni e delle acque;
- g.** dovrà essere redatto il Giornale dei Lavori su cui annotare ogni attività di campo, da tenere a disposizione degli organi di controllo presso il sito inquinato;
- h.** dovrà essere redatto il Giornale dei Lavori di Laboratorio, su cui annotare le fasi operative di laboratorio, da presentare a richiesta degli organi di controllo;

7. di stabilire che copia del presente provvedimento dovrà essere conservata unitamente al Giornale dei Lavori ed al Giornale dei Lavori di Laboratorio, e dovrà essere esibita ad ogni richiesta di controllo;

8. di subordinare l'esecuzione delle attività previste dal progetto di bonifica al versamento delle garanzie finanziarie prestate, a favore del Comune di Santarcangelo di R., a garanzia del completamento e della corretta esecuzione dei lavori. Si stabilisce che l'entità di suddette garanzie sia fissata pari al 50% del computo totale dei costi previsti, quindi pari a euro 160.000, in conformità a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del Titolo V Parte IV del D.Lgs.152/06. La garanzia prestata dovrà avere una durata pari alla durata dei tempi stimati per i lavori di bonifica (36 mesi), maggiorata di un anno (per un totale di 48 mesi). A tale proposito il testo di fidejussione bancaria/assicurativa, secondo il modello regionale approvato con D.G.R. 2218 del 21/12/2015, è stato trasmesso con nota P.G.R.N. 2016/680;

9. di stabilire che gli interventi di bonifica dovranno essere conclusi entro 36 (trentasei) mesi dalla data di ricezione del presente provvedimento, così come previsto dal progetto di bonifica presentato;

10. di stabilire che al termine dei lavori di bonifica, la conformità degli stessi al progetto approvato sarà accertata da Arpae – Struttura Autorizzazioni e Concessioni, mediante apposita certificazione rilasciata sulla base di verifiche in contraddittorio e di una relazione tecnica riassuntiva predisposta da Arpae – Servizi Territoriali. La certificazione verrà rilasciata a seguito della presentazione di una Relazione di fine lavori predisposta dal direttore dei Lavori/Responsabile delle operazioni ed una Relazione di collaudo allegata alla domanda di rilascio della certificazione, che dovrà essere compilata ai sensi della D.G.R. 2218 del 21/12/2015 – Modulo I. Si rammenta che il rilascio della certificazione di avvenuta bonifica costituirà titolo allo svincolo delle garanzie finanziarie prestate;

11. di stabilire che, qualora gli obiettivi previsti non vengano raggiunti, le analisi sulle matrici oggetto di bonifica dovranno essere ripetute ovvero il soggetto interessato valuterà di riprendere l'iter e presentare un progetto revisionato in base alle ultime verifiche svolte sul sito;

12. di fare salve tutte le altre disposizioni e prescrizioni previste dalle vigenti leggi in materia di



bonifica di siti contaminati, e fare salve altresì eventuali revisioni e modifiche a seguito dell'emanazione di norme in attuazione e/o modifica del D.Lgs. n. 152/2006;

13. di inviare il presente atto, per lo svolgimento dei compiti di controllo previsti dall'art. 197 comma 1/b del D.Lgs. n. 152/2006, agli Enti convocati alla conferenza, al Sindaco del Comune di Santarcangelo di R., nonché ai soggetti proprietari del sito affinché si attengano a quanto stabilito dalla Circolare della Regione Emilia-Romagna del 28.09.2006, prot. AMB/DAM/06/82569;

14. di dare mandato al Comune di Santarcangelo di Romagna di iscrivere l'onere reale nel certificato di destinazione urbanistica ai sensi dell'art. 253 del D.Lgs. 152/2006;

15. di individuare nell'Ing. Fabio Rizzuto il responsabile del procedimento per gli atti di adempimento del presente provvedimento;

16. di dare atto che avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 241/90, è ammesso ricorso a fare data dal ricevimento dello stesso, entro 60 giorni avanti il Tribunale Amministrativo Regionale, oppure in alternativa entro 120 giorni avanti il Capo dello Stato;

17. di dare atto che la Sezione Provinciale di Arpae di Rimini esercita i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa ambientale vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento;

18. ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, che per il presente provvedimento autorizzativo si provveda all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n.33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;

19. di dichiarare che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RIMINI
Dott. Stefano Renato de Donato

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.